



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO:	S.O.S. AMBIENTE IN CITTA'
ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO:	TRAIETTORIE DI WELFARE SOCIALE

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento: 08. Riqualificazione urbana

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

BIOGNI E CRITICITA'	OBIETTIVO	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre il numero di atti di vandalismo e non decoro/sporcizia di luoghi della città da parte di adolescenti e/o giovani - Riconnettere maggiormente i bambini alle aree verdi non come soggetti passivi - Evitare atti di abbandono di rifiuti in aree urbane ed extraurbane da soggetti adulti. - Ridonare il senso del riabitare la città nel post pandemia 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Aumento delle percentuali di differenziata 2) Personalizzazione di aree verdi con loro gestione 3) Sensibilizzazione dei giovani e adolescenti con laboratori dal basso 4) Sentire propri gli spazi della città attraverso congiunzione di spazi-attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionario che lascia emergere poca conoscenza delle aree verdi da parte degli alunni - Numero di denunce ed interventi della Polizia Locale - Giornate sporadiche del verde organizzate 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di aree verde coinvolte nella personalizzazione - Riduzione del numero di denunce ed interventi - Numero maggiore di giornate verdi e loro calendarizzazione

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

I volontari in tutte le attività indicate nella tabella “Obiettivi/Attività” saranno chiamati in prima persona a cimentarsi nei vari ruoli di

- ✓ Redattori di Questionari;
- ✓ Elaboratori di dati
- ✓ Operatori per il censimento
- ✓ Addetti alla manutenzione base del verde
- ✓ Organizzatori di eventi
- ✓ Animatori Culturali
- ✓ Formatori

In queste varie mansioni vivranno l’esperienza di formazione *to working* poiché i moduli della Formazione Specifica saranno introduttivi ad ogni attività e sperimentati poi sul campo.

Saranno i volontari stessi a prendere contatti, con il sostegno dell’OLP, con le scuole per le attività di somministrazione del questionario e con i docenti e le Associazioni per gli incontri di presentazione dei dati e discussione delle attività da svolgere. In questo modo si permetterà loro di conoscere e misurarsi con il territorio in prima persona e tirar fuori tutte le proprie capacità di autostima e fantasia.

Nelle attività nelle scuole e nel porta a porta per la sensibilizzazione della raccolta differenziata saranno chiamati ad essere “operatori culturali” e/o “facilitatori”. SI confronteranno con alunni e docenti delle scuole divenendo educatori per le fasce scolastiche di primaria e secondaria di 1° grado ed in un rapporto di collaborazione e *peer education* con le classi delle secondarie di 2° grado.

OBIETTIVO	ATTIVITA' PREVSITA	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1) Aumento delle percentuali di differenziata	1.1) Incontri con referenti di associazioni e parrocchie per comprendere la possibilità di cooperazione 1.2) Organizzazione con gli stessi referenti delle realtà coinvolte di incontri zonalì in varie parte della Città (almeno 4) in cui incontrare i cittadini di età media e confrontarsi con loro sui problemi inerenti la differenziata 1.3) Incontri con gli operatori di Polizia Locale per comprendere gli illeciti compiuti 1.4) Incontri con gli operatori impegnanti nella raccolta rifiuti per comprendere le anomalie riscontrate 1.5) Pianificazione, insieme con i funzionari dell’Ufficio Ambiente e gli operatori della raccolta di interventi “porta a porta” in cui spiegare ai cittadini usi corretti e gestione corretta degli smaltimenti 1.6) Interviste per strada a cittadini adulti/anziani sulle difficoltà inerenti lo smaltimento dei rifiuti vissute in prima persona 1.7) Realizzazione di video da posta sui social di tutorial, realizzati in maniera scherzosa ed ironica, sulle buone prassi da utilizzare.	1.1) Affiancare gli operatori dell’Ufficio Ecologia nella conoscenza del territorio e delle proprie realtà 1.2) Incontrare, affiancando gli operatori dell’Ufficio Ecologia, tutti i cittadini così da permettere conoscenza del territorio, della popolazione, di usi, costumi, prassi positive e negative e permettere allo stesso Servizio Civile Universale di essere conosciuto 1.3) Ruolo passivo di informazione/formazione atto a sviluppare conoscenze e competenze 1.4) Ruolo passivo di informazione/formazione atto a sviluppare conoscenze e competenze 1.5) Ruolo passivo di informazione/formazione atto a sviluppare conoscenze e competenze 1.6) Ruolo in affiancamento agli operatori della raccolta che permette conoscenza del territorio, sviluppo di competenze comunicative ed organizzative e la conoscenza, anche da parte di cittadini non raggiungibili della realtà del Servizio Civile Universale 1.7) Ruolo attivo di video maker atto a sviluppare
2) Personalizzazione di aree verdi con loro gestione	2.1) Individuazioni delle aree verdi con studio delle mappe della città 2.2) Uscite in affiancamento agli operatori dell’Ufficio Ecologia e Operatori della Polizia Locale per la ricognizione delle aree e del loro stato attraverso foto e filmati 2.3) realizzazione di un video da presentare alle Scuole 2.4) Incontri con Dirigenti Scolastici,	2.1) Ruolo in affiancamento agli operatori dell’Ufficio Ecologia per permettere una conoscenza del territorio in cui operare 2.2) Ruolo in affiancamento agli operatori dell’Ufficio Ecologia per permettere una conoscenza del territorio in cui operare 2.3) Ruolo attivo di video maker atto a sviluppare 2.4 – 2.6) Affiancare gli operatori dell’Ufficio Ecologia nella conoscenza del territorio e delle proprie realtà

	docenti referenti per progettare interventi di animazione, sensibilizzazione e progettazione nelle Scuole 2.5) Incontri con gli alunni nelle scuole per presentare aree verdi, il loro stato e illustrare possibili buone prassi 2.6) Incontri con Dirigenti e referenti Scuole per suddivisione delle aree con affidamento di un'area per ogni scuola 2.7) Giornate di sensibilizzazione delle aree verdi, con azioni di ripristino, cura, abbellimento organizzate con alunni, docenti, invitando anche genitori residenti dei quartieri	2.5 – 2.7) Azione di promozione in cui attuare e maturare conoscenze e competenze organizzative, gestionali e comunicative oltre che permettere la conoscenza del Servizio Civile alle nuove generazioni.
3) Sensibilizzazione dei giovani e adolescenti con laboratori dal basso	3.1) Serate di sensibilizzazione per strada con metodologia degli "educatori di strada" in cui incontrare adolescenti e giovani attraverso materiale informativo sulla negatività di sporcare strade, luoghi pubblici 3.2) Organizzazione di giornate aperte ai giovani ed adolescenti di pulizia dei luoghi resi indecorosi con informazione/formazione in loco su quanto ritrovato, sulle tipologie di deturpazioni con la metodologia dell' <i>apprendimento to working</i> 3.3) Giornate aperte di riqualificazione di spazi della città in cui tutti possono partecipare mettendo in atto creatività e passione, attraverso disegni, murali, piantagione.	3.1) Azione in autonomia, coordinati e coadiuvati dagli Operatori dell'Ufficio Cultura di sviluppo di competenze educative, comunicative e di gestione di gruppi. 3.2 – 3.3) Ruolo di operatori sociali in semi-autonomia mirato allo sviluppo autonomo del ruolo di operatori ed animatori culturali. Semi-autonomia coadiuvata dagli Operatori dell'Ufficio Ecologia
4) Sentire propri gli spazi della città attraverso congiunzione di spazi-attività	4.1) Istituire giornate di giochi, letture, passeggiate, in aree apposite, da rinomare con nomi moderni e di facile accesso alla memoria degli adolescenti per riqualificare delle aree rendendole personale, facendole entrare in buone prassi di utilizzo per contrastare le cattive prassi di vandalismo.	Pensare insieme ad associazioni, parrocchie, scuole, i nomi delle nuove aree, individuare attività e istituire, organizzare, gestire e diffondere le giornate previste.

Sede di svolgimento

Comune di Trinitapoli - Ufficio Ambiente - Stanza SCU – Via Venezia, Trinitapoli (BT)

Posti disponibili, servizio offerti

numero posti: 4 - senza vitto e alloggio

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, compresi i giorni festivi.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 – 25 ore settimanali

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Non sono ammessi titoli di studio specifici o specializzazioni varie.

Caratteristiche competenze acquisibili

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* NO
- *Eventuali tirocini riconosciuti:* NO
- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:* In merito all'attestazione delle competenze acquisite dai volontari nell'esperienza di servizio civile, la **EUROMEDITERRANEA Srl**, con sede in Foggia - Corso dl Mezzogiorno, 10 - Codice fiscale 02319900714, in qualità di ente terzo, in base all'accordo sottoscritto con l'Ente proponente il progetto, rilascerà l'**attestato specifico**.

Formazione specifica degli operatori volontari

- *Sede di realizzazione:* Comune di Trinitapoli – Piazza Umberto I, 13 – 76015 Trinitapoli (BT)
- *Durata:* La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n. 80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla “*formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile*”.

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- **Obiettivo 3:** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- **Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Ambito di azione del Programma

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **1**
- Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica.**
- Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità, la cui riserva è riferita a "difficoltà economiche", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto. Per le stesse motivazioni non sono state previste attività progettuali differenti da quelle programmate per gli altri operatori volontari.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: **45gg.**
- Ore dedicate: **38**

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio si svolgerà negli ultimi 45 giorni del progetto secondo le seguenti modalità e articolazioni:

MODALITÀ	ARTICOLAZIONI	ORE
Collettive	- n. 15 incontri da distribuire nelle 12 settimane previste - aule massimo 30 unità	- 2 ore per ogni incontro collettivo - ore complessive 30
Individuali	- n. 4 incontri individuali da svolgersi nelle ultime 4 settimane del progetto	- 2 ore per ogni incontro individuale - ore complessive 8

L'attività di tutoraggio prevede 38 ore così distribuite:

- 30 ore di tutoraggio collettivo;
- 8 ore di tutoraggio individuale.

Attività obbligatorie

Il progetto prevede **24 ore di attività di tutoraggio obbligatorie**, così suddivise:

- 18 ore di tutoraggio collettivo d'aula;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Attività opzionali

Il progetto **prevede 14 ore di attività di tutoraggio opzionali**, così suddivise:

- 2 ore di tutoraggio individuale;
- 12 ore di tutoraggio collettivo d'aula.

Le singole attività sono descritte di seguito.

MESI												
MODALITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N. 3 incontri collettivi di 2 ore per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio											6h	
N. 3 incontri collettivi di 2 ore per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co- working												6h
Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro finalizzato al colloquio di accoglienza, all'affiancamento nella procedura di rilascio della DID nel portale ANPAL, proposta e stipula del patto di servizio personalizzato con presentazione delle possibili politiche attive per il lavoro.												2h